

Prefazione • Preface

Sergio Mattarella

Presidente della Repubblica Italiana

President of the Italian Republic

Il destino dell'Italia repubblicana, rinata dalle macerie della Seconda guerra mondiale, è strettamente intrecciato con lo sviluppo dell'idea di Europa unita e con il processo di integrazione continentale.

Il progetto di uno spazio di pace, di solidarietà, di progresso economico, sociale e civile riacquistò fiato nei primi anni del dopoguerra. È in tale atmosfera che prese forma il processo che portò alla creazione del Consiglio d'Europa, primo tassello di un mosaico sempre più ambizioso di istituzioni comuni. L'Italia vi aderì con convinzione sin dal momento della sua fondazione, nel maggio 1949, insieme ad altri nove Paesi dell'Europa occidentale. Da allora, il Consiglio d'Europa costituisce l'ambito continentale più esteso nel quale si riconoscono gli Stati della regione.

Per usare le parole dell'allora Ministro degli Affari Esteri del governo italiano, Carlo Sforza, iniziava così, a Strasburgo, un'avventura che avrebbe tutelato la nostra condizione di uomini liberi e contribuito a forgiare l'identità di "un popolo europeo". A caratterizzare questa esperienza un'Assemblea parlamentare alla quale Alcide De Gasperi si sarebbe rivolto, nel 1951, per illustrare compiutamente il disegno, in maturazione, di una Europa sempre più unita da un vincolo sempre più intenso.

In oltre settanta anni di vita il Consiglio d'Europa ha fornito un contributo fondamentale all'affer-

The destiny of republican Italy, reborn out of the ashes of the Second World War, has been closely intertwined with the development of the idea of a unified Europe as well as the process of European integration.

Plans for an area of peace, solidarity and economic, social and civil progress took on a renewed vigour in the immediate post-war years. It was against this backdrop that a process was set in motion that would lead to the creation of the Council of Europe, the very first piece of an increasingly ambitious mosaic of shared institutions. Italy was an enthusiastic participant from the outset when it was founded in May 1949, adhering along with nine other western European countries. Since then, the Council of Europe has been the continental forum that brings together the largest number of countries from the region.

In the words of Italy's Foreign Minister at that time, Carlo Sforza, this marked the start of a new venture in Strasbourg that would seek to protect our status as free peoples and contribute to forging the identity of "a European people". This new departure was encapsulated in a Parliamentary Assembly, which Alcide De Gasperi addressed in 1951 in order to illustrate the details of a plan, at the time in gestation, of a Europe increasingly united by ever stronger bonds.

Throughout the more than seven decades of its existence, the Council of Europe has provided a fun-



mazione e alla protezione dei diritti dell'uomo, alla diffusione della democrazia e alla tutela dello Stato di diritto, mettendo a disposizione della Comunità internazionale tutta la ricchezza dei suoi strumenti giuridici e del patrimonio da essi rappresentato.

In questi decenni ha contribuito significativamente alla sicurezza e al progresso di milioni di cittadini del nostro continente, in raccordo con l'Unione Europea e in sinergia con il sistema delle Nazioni Unite e con l'OSCE, mettendo sempre al primo posto il rispetto della dignità della persona e delle comunità.

I principi e i valori degli albori sono diventati patrimonio collettivo. Un patrimonio che va tenuto vivo e va nutrito quotidianamente: particolarmente benvenute sono, in questo senso, le iniziative ri-

damentale contributo to the assertion and protection of human rights, the dissemination of democracy and the protection of the rule of law, providing the international community with the full wealth of its legal instruments and the patrimony represented by them.

Over these decades, it has provided a significant contribution to ensuring the security and progress of millions of citizens throughout Europe, in concert with the European Union and in symbiosis with the United Nations and OSCE system, always affording priority to respect for human dignity and the community.

The principles and values embraced during its infancy have now become a collective patrimony. It is a patrimony that must be kept alive and nurtured on a daily basis, and it is for this reason that

volte ai giovani. Le difficili circostanze determinate dalla diffusione del Covid-19, il forte impatto della pandemia sulle nostre società hanno sollecitato una reazione morale senza pari, accompagnata e sostenuta dal costante richiamo del Consiglio d'Europa a non deflettere dal rispetto dei diritti fondamentali e, nello specifico, a far sì che le misure adottate fossero efficaci e bilanciate rispetto agli obiettivi di sanità pubblica.

Il Consiglio d'Europa è espressione ed esempio di un multilateralismo concreto ed efficace in cui l'Italia è fermamente impegnata: continueremo a contribuirvi da fondatori, con coerenza e determinazione.

La prossima Presidenza italiana del Comitato dei Ministri costituirà un'ulteriore tappa di questo impegno al servizio di ideali e valori che siamo orgogliosi di condividere con quanti lavorano quotidianamente, nelle sue diverse articolazioni, per rendere il Consiglio d'Europa sempre più coerente con essi.

initiatives directed at young persons are particularly welcome. The difficult circumstances arising as a result of the spread of Covid-19 and the considerable impact of the pandemic on our societies have triggered an unprecedented moral response, which has been accompanied and is sustained by the constant calls from the Council of Europe not to backtrack on respect for fundamental rights, and specifically to ensure that the action taken is effective and balanced in terms of public health objectives.

The Council of Europe is an expression and a living example of a tangible and effective form of multilateralism to which Italy is steadfastly committed, and we shall continue to make our contribution, as a founder, in a consistent and determined manner.

The upcoming Italian Presidency of the Committee of Ministers will represent a further stage in this commitment in the service of ideals and values that we are proud of sharing with those who work, day in day out, to ensure that the Council of Europe, in its various manifestations, remains ever true to those ideals and values.